

Missione Cattolica di Lingua Italiana Horgen

INCONTRO
Missionario: Paolo Gallo

Nuovi uffici per la Missione

Carissimi, ben tornati! Spero che le vacanze vi abbiano concesso riposo, pace, serenità, gioia, ma soprattutto entusiasmo per ricominciare un nuovo anno di attività comunitario. Gli uffici della Missione dello Zimmerberg, come più volte vi ho comunicato, si trovano nel nuovo centro parrocchiale di Horgen al secondo piano e i numeri del fax e del telefono restano invariati. Forse la nostalgia dei parenti lasciati in Italia, le vacanze ormai trascorse, il trasloco, il nuovo ambiente oppure l'ansia di iniziare, mi hanno causato un leggero malessere e, per essere in forma, sono andato a fare un controllo speciale, ma alla "clinica del Signore". Egli, il Signore, ha constatato che ero malato. Quando mi misurò la pressione, con grande sorpresa, scopri che avevo la tenerezza bassa. In seguito mi controllò la temperatura e il termometro salì fino a 40° gradi di ansietà. Quando fu la volta dell'elettrocardiogramma, la diagnosi fu che avevo bisogno di diversi by pass perché le mie arterie erano bloccate dalla solitudine e non irroravano il mio cuore vuoto (mi mancavate tutti voi!). Il Signore mi condusse poi in ortopedia, perché zoppicavo vistosamente e non riuscivo a seguire e camminare al fianco di mia sorella e di mio fratello che avevano bisogno del mio aiuto. Mi ero fatto male al piede inciampando con l'invidia. Non solo, ma mi riscontrò anche una forte miopia, visto che non riuscivo a vedere al di là delle cose negative del mio prossimo. Quando mi controllò l'udito, capì che ero diventato sordo poiché avevo trascurato di ascoltare la sua voce e la sua Parola. Il Signore non ha voluto esser pagato. Mi ha fatto una consulenza



gratuita per spronarmi ed incoraggiarmi a credere e sperare sempre nella sua infinita misericordia. Io però ho promesso che mi curerò con medicine solo naturali che mi ha prescritto Lui attraverso la sua verità. Ecco la ricetta che ho ricevuto: 1. Appena alzato dal letto, bere un buon bicchiere di riconoscenza per la giornata che inizia. 2. Prima di andare a lavorare, prendere un cucchiaino stracolmo di pace. 3. Alla sera prima di andare a let-

to esaminare la mia coscienza e ingerire due capsule di perdono per i torti ricevuti e 4 per rimediare il male commesso. 4. Ogni domenica, e cioè ogni sette giorni, lasciar riposare il mio corpo e il mio spirito, per capire che valgo molto di più di quel che produco o faccio e allenare le mie orecchie ad ascoltare la voce del Signore e celebrare comunitariamente l'Eucarestia per esercitarmi a diventare dono per gli altri. Chissà se questa cura può

servire anche a voi quando tornate dalla ferie e vi sentite male a riprendere il tran tran della vita di tutti i giorni. Non possiamo però dimenticare che il disegno di Dio su di noi è meravigliosamente perfetto. Egli desidera mostrarci molte cose che comprenderemo facendo comunità, famiglia. Basta stare dove il Signore ci ha posto! Che Dio ci benedica tutti e... sempre. Ben tornati!

DON PAOLO



Il club del novantanove

C'era una volta un re molto triste che aveva un servo molto felice che circolava sempre con un grande sorriso sul volto. "Paggio", gli chiese un giorno il re, "qual è il segreto della tua allegria?". "Non ho nessun segreto. Signore, non ho motivo di essere triste. Sono felice di servirvi. Con mia moglie e i miei figli vivo nella casa che ci è stata assegnata dalla corte. Ho cibo e vestiti e qualche moneta di mancia ogni tanto". Il re chiamò il più saggio dei suoi consiglieri: "Voglio il segreto della felicità del paggio!". "Non puoi capire il segreto della sua felicità. Ma se vuoi, puoi sottrargliela". "Come?". "Facendo entrare il tuo paggio nel giro del novantanove".

"Che cosa significa?". "Fa' quello che ti dico...". Seguendo le indicazioni del consigliere, il re preparò una borsa che conteneva novantanove monete d'oro e la fece dare al paggio con un messaggio che diceva: "Questo tesoro è tuo. Goditelo e non dire a nessuno come lo hai trovato". Il paggio non aveva mai visto tanto denaro e pieno di eccitazione cominciò a contarle: dieci, venti, trenta, quaranta, cinquanta, sessanta... novantanove! Deluso, indugiò con lo sguardo sopra il tavolo, alla ricerca della moneta mancante. "Sono stato derubato!" gridò. "Sono stato derubato! Maledetti!". Cercò di nuovo sopra il tavolo, per terra, nella borsa, tra i vestiti, nelle tasche, sotto i mobili... Ma non trovò

quello che cercava. Sopra il tavolo, quasi a prendersi gioco di lui, un mucchietto di monete splendite gli ricordava che aveva novantanove monete d'oro. Soltanto novantanove. "Novantanove monete. Sono tanti soldi", pensò. "Ma mi manca una moneta. Novantanove non è un numero completo" pensava. "Cento è un numero completo, novantanove no". La faccia del paggio non era più la stessa. Aveva la fronte corrugata e i lineamenti irrigiditi. Stringeva gli occhi e la bocca gli si contraeva in una orribile smorfia, mostrando i denti. Calcolò quanto tempo avrebbe dovuto lavorare per guadagnare la centesima moneta, avrebbe fatto lavorare sua moglie e i suoi figli. Dieci dodici anni, ma ce l'avrebbe fatta! Il paggio era entrato nel giro del no-

vantanove... Non passò molto tempo che il re lo licenziò. Non era piacevole avere un paggio sempre di cattivo umore.

E se ci rendessimo conto, così di colpo, che le nostre novantanove monete sono il cento per cento del tesoro. E che non ci manca nulla, nessuno ci ha portato via nulla, il numero cento non è più rotondo del novantanove. È soltanto un tranello, una carota che ci hanno messo davanti al naso per renderci stupidi, per farci tirare il carretto, stanchi, di malumore, infelici e rassegnati. Un tranello per non farci mai smettere di spingere. Quante cose cambierebbero se potessimo goderci i nostri tesori così come sono. *Bruno Ferrero, Ma noi abbiamo le ali*

13 E 14 SETTEMBRE 2008
INAUGURAZIONE
NUOVO CENTRO PARROCCHIALE
DI HORGEN

Hai voglia di cantare?
Annunciati presso la Missione.
Il nostro coro ha ripreso le prove di canto.
Per ulteriori informazioni rivolgersi a Don Paolo.

MISSIONE CATTOLICA DI LINGUA ITALIANA "ZIMMERBERG"

Comunità
Horgen, Thalwil - Richterswil - Hirzel - Oberrieden - Wädenswil - Adliswil - Kilchberg - Langnau a.A.

Segretariato

Burghaldenstrasse 7, HORGEN

Tel. 044 725 30 95

Fax 044 770 14 30

E-Mail: mci.horgen@bluewin.ch
horgen@missioni.ch

Orario d'apertura:

Lunedì - Venerdì: 8.00 - 12.00

Don Paolo è sempre disponibile su appuntamento

Servizi sociali

INAS-CISL - Sede di Horgen

2° e 4° Lunedì del mese: ore 17,00 - 19,00 su appuntamento presso MCI.

Tel. 061 481 08 66

Rocco Minelli: 079 3352446

Giuseppe Versamento: 076 3686515

PATRONATO ITAL-UIL

2° e 4° Mercoledì del mese: h 18.00-19.00 Zugerstr. 46 (Gemeindeverwaltung).

Servizio consolare

Corrispondente Consolare: Brozzesi Bruno **WÄDENSUIL**, Hoffnungsweg 5:

1° e 3° mercoledì del mese, ore 18 - 19

HORGEN, Zugerstr. 46 (Gemeindeverwaltung):

2° e 4° mercoledì del mese, ore 18 - 19

CALENDARIO LITURGICO

SETTEMBRE 2008

Sabato 6
17.30 Horgen S. Messa "Insieme"
Domenica 7
09.00 Kilchberg S. Messa
11.30 Wädenswil S. Messa
18.30 Thalwil S. Messa

Sabato 13
19.15 Langnau S. Messa
Domenica 14
10.00 Horgen S. Messa "Insieme"
Inaugurazione nuovo centro
11.15 Wädenswil S. Messa
18.30 Adliswil S. Messa

Sabato 20
17.30 Oberrieden S. Messa "Insieme"
Domenica 21
Eidg. Bettag
09.45 Horgen
Liturgia Ecumenica in tedesco nella Chiesa cattolica
11.15 Wädenswil S. Messa
18.30 Thalwil S. Messa

Sabato 27
18.00 Richterswil S. Messa
Domenica 28
09.00 Horgen S. Messa
11.15 Wädenswil S. Messa
18.30 Adliswil S. Messa

ATTIVITÀ DELLA MISSIONE NEL MESE DI SETTEMBRE 2008

Giovedì 11
Incontro pensionati Horgen, ore 15.00
Sabato 13
I
Inaugurazione nuovo Centro Parrocchiale a Horgen, ore 15.00
Domenica 14
Inaugurazione nuovo Centro Parrocchiale a Horgen inizio ore 10.00 S. Messa
Mercoledì 17
Incontro pensionati Thalwil, ore 14.30
Giovedì 25
Incontro pensionati Kilchberg, ore 14.30
Venerdì 26
Riunione C.P. ore 19.00
Sabato 27
Incontro ragazzi Horgen, ore 15.00
Martedì 30
Incontro pensionati Wädenswil, ore 14.00

Sono riprese le prove del coro (per ulteriori informazioni, rivolgersi a Don Paolo).